

**Titolo** – Impariamo a Sognare

**Responsabile scientifico** – Laura Fregolent

**Dipartimento** – Dipartimento di culture del progetto

**Settore** – ICAR/20

**Ruolo Iuav** – partner

**Capofila** – COSEP Società Cooperativa Sociale

**Altri partner** - Fondazione ACRA, Associazione TechStation, Associazione AGEMUS (Genitori per la Musica e la Cultura), APS Tipsina, APS Enars-Enzima, Associazione Domna, Popoli Insieme OdV, CSV di Padova e Rovigo, Comune di Padova, Cooperativa Train De Vie, Cooperativa Il Sestante, FISPPA Università di Padova, DPSS Università di Padova, Equality Cooperativa Sociale, Istituto Comprensivo 8, Istituto Comprensivo 9, Liceo Scientifico Fermi, CPIA, IIS Giovanni Valle, Lab.D.A. srl-STP, Regione del Veneto

**Durata** – 36 mesi

**Inizio** – 01/12/2022

**Termine previsto** – 30/11/2025

**Budget progetto** – € 625.263,51

**Budget Iuav** – € 25.480,00

**Finanziamento a Iuav** – € 20.384,00

**Fonte di finanziamento** – Agenzia per la Coesione Territoriale - Programma per il contrasto alla povertà educativa (D.D. n.191 del 2020)

**Descrizione** – Il progetto ha come obiettivo il contrasto alla povertà educativa dei minori tra gli 11 e i 17 anni che vivono nel quartiere Sud Est di Padova, in particolare nell'area urbana dei quartieri Guizza e Crocifisso, in cui si rilevano situazioni di micro-criminalità, spaccio, abbandono scolastico e difficoltà di integrazione. Nel progetto saranno articolate delle azioni sperimentali che hanno come filo comune l'approccio dei *Future Studies* e lo sviluppo di comunità. Tutte le azioni proposte dal progetto "Impariamo a Sognare" si basano su tre principi: l'anticipazione, intesa come la capacità di riflettere sui vari scenari e cogliere le opportunità per giocarvi un ruolo attivo; la prevenzione, perché rilevando eventuali situazioni di disagio in maniera precoce è possibile innescare processi che possono ridurre i rischi; la sostenibilità, intesa come la capacità di attivare processi generativi e di produrre cambiamenti che durino nel tempo.

Le azioni si inseriscono all'interno di un processo in tre fasi: attrarre e coinvolgere (educativa di strada, *peer education*); connettere e trasformare (approfondimenti tematici; laboratori artistico-espressivi e ricreativi; coding school; doposcuola; spazi di dialogo – sportelli di ascolto e interventi di prevenzione/mediazione dei conflitti -; lavoro in rete e osservatorio povertà educative); generare bellezza (rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio; comunicazione 2.0; progettazione sociale e fundraising).

**Obiettivi** – Attraverso "Impariamo a Sognare" si intendono creare le condizioni per favorire tra i minori la riflessione sulle proprie possibilità e per acquisire competenze che permettano di vedere e sentire percorribili strade nuove, progettando in maniera attiva il proprio futuro e quello della comunità.

I destinatari del progetto sono ragazzi italiani e stranieri che vivono in condizioni di maggiore rischio di povertà educativa. Un'attenzione particolare sarà rivolta ai NEET e all'integrazione dei ragazzi stranieri di seconda generazione.



*Agenzia per la  
Coesione Territoriale*